

TRIBUNALE DI PAVIA
ESECUZIONI IMMOBILIARI

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
R.G.E. 468/2024 - DOTTORESSA MOLINARI ANNA

Nella procedura esecutiva immobiliare promossa da
Prisma SPV S.r.l., con l'Avv. Donvito Antonio

creditore procedente,

CONTRO

debitore esecutato

La sottoscritta, Avv. Sara Scaglia, con studio in Pavia, Via Pusterla n. 9,
delegata al compimento delle operazioni di vendita dell'immobile
pignorato nell'esecuzione in epigrafe,

PREMESSO CHE

- In data 24 settembre 2026 è stato esperito il tentativo di vendita dell'immobile oggetto di procedura al prezzo base di Euro 28.092,00, con offerta minima presentabile pari ad Euro 21.069,00.
- In tale occasione sono pervenute due offerte, entrambe non ammesse per motivi di carattere formale: la prima, in quanto tra gli allegati non era presente la necessaria procura conferita al presentatore, il quale, peraltro, non rivestiva la qualifica di avvocato, come espressamente previsto nell'Avviso di vendita; la seconda invece è pervenuta oltre il termine massimo previsto dall'Avviso di vendita, come da Verbale di aggiudicazione depositato nel fascicolo telematico in data 29 settembre 2026.
- L'esito della vendita non è, quindi, dipeso dalla mancanza di interesse per l'immobile, essendo stati comunque individuati due soggetti interessati all'acquisto.

- L'esito infruttuoso, infatti, è dovuto a circostanze di carattere meramente procedurale, che hanno impedito ai due interessati di partecipare validamente alla gara.
- Deve, inoltre, considerarsi che l'attuale prezzo base di Euro 28.092,00 è già stato oggetto di ribassi, in quanto in occasione dei tre precedenti esperimenti di vendita non era stata presentata alcuna offerta.
- La presenza di due persone interessate all'acquisto, dimostra che vi è concreto interesse per l'immobile e fa ritenere che, in occasione di un nuovo esperimento di vendita, assai verosimilmente saranno presentate nuove offerte.
- Nell'interesse della Procedura, si ritiene, pertanto, opportuno fissare un nuovo esperimento di vendita al medesimo prezzo base, considerato che vi è motivo di ritenere che i medesimi soggetti interessati possano partecipare al nuovo esperimento, presentando regolarmente le proprie offerte.

Tutto ciò premesso, la scrivente

CHIEDE

all'Illustrissimo Giudice dell'Esecuzione di autorizzare la fissazione dei nuovi esperimenti di vendita dell'immobile al medesimo prezzo base di Euro 28.092,00, considerato il concreto interesse all'acquisto manifestato in occasione dell'ultimo esperimento.

Pavia, 29 settembre 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Sara Scaglia